



## COMUNICATO STAMPA 30 DICEMBRE 2011

### CARCERI – LELE MORA TENTA SUICIDIO IN CELLA

Dichiarazione Stampa di Eugenio SARNO – Segretario Generale UIL PA Penitenziari

Nella tarda mattinata odierna, il noto impresario attivo nel campo dello spettacolo, Lele Mora ha posto in essere un tentativo di suicidio per asfissia.

Lele Mora è ristretto nel reparto “ Nuovi Giunti” del carcere milanese di Opera, ed era già sottoposto a particolare sorveglianza. Il tentato suicidio è stato posto in essere con dei cerotti, regolarmente detenuti in cella, che il Mora ha applicato su naso e bocca. Ovviamente l'intervento dell'agente di sorveglianza è stato efficace ed immediato.

Considerate le modalità più che ad un reale tentato suicidio – sottolinea SARNO - è forse più appropriato riferirsi ad un gesto dimostrativo, che non è escluso possa essere stato messo in piedi per attirare l'attenzione sulla sua vicenda processuale.

In ogni caso il clamoroso gesto è solo uno dei circa 1000 tentati suicidi verificatisi in quest'anno nelle carceri italiane ( di cui per circa 395 è legittimo parlare di vite salvate in extremis dalla polizia penitenziaria) .

Vogliamo ardentemente sperare che non sia la notorietà del personaggio a favorire l'attenzione sulle condizioni del sistema penitenziario con il suo carico di dolore, inciviltà, disumanità ed illegalità. Occorre ricordare che dal 1 gennaio di quest'anno ad oggi sono 66 i detenuti suicidatisi in cella, circa 400 gli agenti penitenziari che hanno riportato ferite giudicate guaribili in oltre cinque giorni per aggressioni subite da parte dei detenuti, oltre 5000 gli atti di autolesionismo grave, oltre 45 le maxi risse scoppiate in vari istituti penitenziari.

Numeri che da soli concretano la prepotente urgenza di fornire risposte e soluzioni cui più volte ha fatto cenno il Presidente Napolitano.

Purtroppo sulla materi penitenziaria anche i palliativi del Governo Monti ricalcano le orme dei precedenti governi. Apprezziamo la buona volontà del Ministro Severino che ha avuto il coraggio di osare, ma per incidere positivamente sulle condizioni detentive occorrono interventi strutturali. Non bastano i pannicelli caldi che è facile prevedere non porteranno ad alcuna deflazione delle presenze, tantomeno svuoteranno alcun carcere.

Analogamente per risolvere la grave crisi operativa e d'identità del Corpo di polizia penitenziaria bisogna assumere immediatamente non meno di 6mila agenti. Ricordiamo che nel 2001 quando fu decretato l'organico del Corpo erano in servizio circa 43mila baschi blu e nelle celle erano presenti non più di 45mila detenuti.

A distanza di dieci anni, con diversi nuovi istituti nuovi aperti e molti padiglioni riattivati ed una popolazione detenuta che supera le 68mila unità gli agenti penitenziari presenti sono circa 37500, di cui oltre tremila impiegati in strutture non detentive.

Ogni ulteriore commento ci pare ultroneo ed inutile.

**INCHIESTA MORA: UIL PA, MORA HA TENTATO SUICIDIO IN CELLA****INCHIESTA MORA: UIL PA, MORA HA TENTATO SUICIDIO IN CELLA (ANSA) - MILANO, 30 DIC - Lele Mora**

ha tentato di suicidarsi nel carcere milanese di Opera dov'è attualmente detenuto. Lo riferisce in una nota il segretario generale della Uil Pa Penitenziari, Eugenio Sarno. Mora, riferisce il comunicato, ha tentato di soffocarsi con dei cerotti, regolarmente detenuti in cella, sul naso e la bocca. Tentativo sventato dagli agenti del penitenziario. Uno degli avvocati dell'agente die vip, Luca Giuliante, si sta recando presso il penitenziario. (SEGUE). COM-RR/LP 30-DIC-11 22:02 NNN

**INCHIESTA MORA: UIL PA, MORA HA TENTATO SUICIDIO IN CELLA (2)****INCHIESTA MORA: UIL PA, MORA HA TENTATO SUICIDIO IN CELLA (2) (ANSA) - MILANO, 30 DIC - "Considerate le modalita' - ha aggiunto Sarno**

nel comunicato - piu' che di un reale tentato suicidio e' forse piu' appropriato parlare di un gesto dimostrativo, che non e' escluso possa essere stato messo in piedi per attirare l'attenzione sulla sua vicenda processuale". "Il clamoroso gesto - ha sottolineato il segretario della Uil Pa - e' solo uno dei circa 1.000 tentati suicidi verificatisi quest'anno nelle carceri italiane, con circa 395 vite salvate in extremis dalla polizia penitenziaria". (ANSA). COM-RR 30-DIC-11 22:12 NNN

**= MORA: UILPA, HA TENTATO SUICIDIO IN CARCERE =****= MORA: UILPA, HA TENTATO SUICIDIO IN CARCERE = = MORA:****UILPA, HA TENTATO SUICIDIO IN CARCERE = (AGI) - Roma, 30 dic. - Lele**

Mora ha tentato il suicidio per asfissia in carcere. Lo riferisce la Uilpa Penitenziari. "Lele Mora - si legge nella nota del sindacato - e' ristretto nel reparto " Nuovi Giunti" del carcere milanese di Opera, ed era gia' sottoposto a particolare sorveglianza. Il tentato suicidio e' stato posto in essere con dei cerotti, regolarmente detenuti in cella, che Mora ha applicato su naso e bocca. L'intervento dell'agente di sorveglianza e' stato efficace ed immediato". (AGI) Red/Ila 302140 DIC 11 NNNN

**MORA: UILPA, HA TENTATO SUICIDIO IN CARCERE (2)****MORA: UILPA, HA TENTATO SUICIDIO IN CARCERE (2) (AGI) - Roma,**

**30 dic.** - "Considerate le modalita' piu' che ad un reale tentato suicidio - dichiara Eugenio Sarno, segretario Generale Uilpa Penitenziari - e' forse piu' appropriato riferirsi ad un gesto dimostrativo, che non e' escluso possa essere stato messo in piedi per attirare l'attenzione sulla sua vicenda processuale. In ogni caso il clamoroso gesto e' solo uno dei circa 1.000 tentati suicidi verificatisi in quest'anno nelle carceri italiane (di cui per circa 395 e' legittimo parlare di vite salvate in extremis dalla polizia penitenziaria). Vogliamo ardentemente sperare che non sia la notorieta' del personaggio a favorire l'attenzione sulle condizioni del sistema penitenziario con il suo carico di dolore, inciviltà, disumanità ed illegalità". Occorre ricordare, prosegue Sarno, "che dal 1 gennaio di quest'anno ad oggi sono 66 i detenuti suicidatisi in cella, circa 400 gli agenti penitenziari che hanno riportato ferite giudicate guaribili in oltre cinque giorni per aggressioni subite da parte dei detenuti, oltre 5000 gli atti di autolesionismo grave, oltre 45 le maxi risse scoppiate in vari istituti penitenziari. Numeri che da soli concretano la prepotente urgenza di fornire risposte e soluzioni cui piu' volte ha fatto cenno il Presidente Napolitano. Purtroppo sulla materia penitenziaria anche i palliativi del Governo Monti ricalcano le orme dei precedenti governi". (AGI) Red/Ila 302144 DIC 11 NNNN

**MORA: UILPA, HA TENTATO SUICIDIO IN CARCERE (3)**

**MORA: UILPA, HA TENTATO SUICIDIO IN CARCERE (3) (AGI) - Roma, 30 dic.** - "Appreziamo - dice ancora Sarno - la buona volonta' del Ministro Severino che ha avuto il coraggio di osare, ma per incidere positivamente sulle condizioni detentive occorrono interventi strutturali. Non bastano i pannicelli caldi che e' facile prevedere non porteranno ad alcuna deflazione delle presenze, tantomeno svuoteranno alcun carcere. Analogamente per risolvere la grave crisi operativa e d'identita' del Corpo di polizia penitenziaria bisogna assumere immediatamente non meno di 6mila agenti. Ricordiamo che nel 2001 quando fu decretato l'organico del Corpo erano in servizio circa 43mila baschi blu e nelle celle erano presenti non piu' di 45mila detenuti. A distanza di dieci anni, con diversi nuovi istituti nuovi aperti e molti padiglioni riattivati ed una popolazione detenuta che supera le 68mila unita' gli agenti penitenziari presenti sono circa 37500, di cui oltre tremila impiegati in strutture non detentive". (AGI)

Red/Ila 302146 DIC 11 NNNN

**MILANO: UIL PA, LELE MORA TENTA SUICIDIO IN CARCERE**

**MILANO: UIL PA, LELE MORA TENTA SUICIDIO IN CARCERE Roma, 30 dic. (Adnkronos)** - Nella tarda mattinata di oggi il noto impresario attivo nel campo dello spettacolo, Lele Mora ha tentato il suicidio per asfissia. Lo riferisce Eugenio Sarno, Segretario generale Uil Pa Penitenziari. "Lele Mora - spiega Sarno - e' ristretto nel reparto 'Nuovi Giunti' del carcere milanese di Opera, ed era gia' sottoposto a particolare sorveglianza. Il tentato suicidio e' stato posto in essere con dei cerotti, regolarmente detenuti in cella, che Mora ha applicato su naso e bocca. Ovviamente l'intervento dell'agente di sorveglianza e' stato efficace ed immediato. Considerate le modalita' piu' che ad un reale tentato suicidio - sottolinea - e' forse piu' appropriato riferirsi ad un gesto dimostrativo, che non e' escluso possa essere stato messo in piedi per attirare l'attenzione sulla sua vicenda processuale". "In ogni caso - aggiunge - il clamoroso gesto e' solo uno dei circa 1000 tentati suicidi verificatisi in quest'anno nelle carceri italiane ( di cui per circa 395 e' legittimo parlare di vite salvate in extremis dalla polizia penitenziaria). (Sin/Ct/Adnkronos) 30-DIC-11 21:33 NNNN